



Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia

Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, servizi, professioni Verbale N°1/2019

Il giorno 12 marzo 2019 alle ore 16.00, presso la Sala Riunioni della Direzione del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studio in Farmacia e i referenti delle professioni di riferimento.

All'incontro erano presenti:

per il Corso di Studio:

prof. Antonio Fiorentino, direttore del Dipartimento
prof.ssa Carla Isernia, Presidente del CdLMU in Farmacia

per le organizzazioni rappresentative:

dott. Vincenzo Buonocore, Presidente dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Caserta,
dott. Umberto D'Alia, Presidente di Federfarma Caserta
dott.ssa Carmela Iodice, Farmacista Ospedaliera c/o ASL Caserta Farmacia Ds 13/PO San Felice

La consultazione è volta a raffinare la programmazione delle attività formative e a verificarne gli obiettivi formativi, tenendo conto dei risultati ottenuti nei cicli precedenti.

La discussione ha preso in esame:

1. I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative
2. Profili professionali del CdS
3. Comitato di indirizzo

Il Prof. Fiorentino ricorda, brevemente ai presenti, il quadro generale delle attività formative (lezioni e laboratori) con riferimento ai settori scientifico-disciplinari nel loro complesso e in particolare a quelli che maggiormente caratterizzano il corso. Il Direttore fa presente che, dalla stesura del report, ad opera della Commissione AQ del CdLMU, per l'analisi degli indicatori messi a disposizione dall'ANVUR relativamente alla didattica, alla soddisfazione e all'occupabilità, è stato stimato un aumento al 77.3% della percentuale di laureati entro il quinto anno dall'immatricolazione o al massimo entro il primo anno fuori corso. Il Prof. Fiorentino evidenzia altresì che la banca dati AlmaLaurea stima il breve tempo di ingresso, pari a 4.1 mesi, nel mercato del lavoro per i laureati 2016 e il Sud Italia quale area geografica di lavoro predominante. Inoltre, dati ISTAT attestano che il tasso di occupazione, ad un anno dalla Laurea, è pari al 61.4% e che il settore privato rappresenta il 95.2% del bacino occupazionale.

Sulla base dei nuovi obiettivi formativi del CdS, così come già presentati, a seguito della modifica di RAD, nelle consultazioni tenutesi in data 7 febbraio 2018 e 16 febbraio 2018, si evidenzia la necessità di implementare e perpetuare la formazione dei già laureati, attraverso l'acquisizione di

competenze ed abilità proprie di una figura professionale, quale quella del farmacista, in costante e rapida evoluzione. Gli intervenuti esprimono apprezzamento per il corso di studio che, con le sue peculiarità, possiede una struttura formativa capace di fornire un'ottima preparazione e un buono sviluppo di capacità e competenze applicabili in campo lavorativo. La sola perplessità è manifestata dal Presidente dell'Ordine dei Farmacisti, preoccupato per le difficoltà incontrate da vari soci nella gestione delle imprese Farmacie. Il Presidente del CCS e il Direttore hanno evidenziato che tale problematica dovrebbe risolversi con lo spostamento del corso di Organizzazione e Gestione delle imprese all'ultimo anno di corso, spostamento che è già presente nella didattica programmata, nonché con il corso programmato, sempre all'ultimo anno, di Farmacoeconomia. Inoltre, tale obiettivo si pensa possa essere perseguito meglio delineando le attività formative di tirocinio. Gli studenti del CdL a ciclo unico in Farmacia sono tenuti al conseguimento di un periodo di attività formativa professionale da svolgere in una farmacia aperta al pubblico con l'assistenza e sorveglianza di un farmacista iscritto all'Albo professionale, cui competono le funzioni di Tutore professionale. Il prof. Fiorentino evidenzia che è in corso la revisione del libretto di tirocinio e che è allo studio, di un'apposita commissione del CdLMU, l'introduzione, all'interno del CdS, di attività formative trasversali realizzate direttamente dalle aziende di settore.

Gli intervenuti accolgono positivamente le proposte, sottolineando che le attività di incontro con operatori di settore può divenire un punto di forza dell'offerta formativa che meglio può far prendere consapevolezza agli studenti circa la versatilità della figura professionale del farmacista. I rappresentanti delle organizzazioni rappresentative evidenziano, ulteriormente, la mancanza a livello territoriale di una formazione *post-lauream* che meglio risponda alla crescente diversificazione delle competenze in ambiti emergenti, come i settori cosmetico, nutraceutico e fitoterapico. A tal proposito, il Dipartimento, nella persona del Direttore, si è già impegnato ad avviare il processo di accreditamento come provider per l'erogazione di corsi ECM di formazione sul campo (FSC). La proposta è favorevolmente accolta dagli intervenuti.

Il prof. Fiorentino presenta altresì l'esigenza di istituire un Comitato di Indirizzo dipartimentale per garantire un livello qualitativamente elevato dell'offerta formativa dei CdS e di costruire percorsi sempre più attenti alla qualità dei propri prodotti formativi. Questo richiede un sempre più impegnato e attivo processo di consultazione con gli attori interni ed esterni all'Università. La necessità di istituire il CI finalizzato alla consultazione delle parti interessate nasce dall'esigenza di sviluppare competenze coerenti con i bisogni del mercato del lavoro e di promuovere modelli e metodi attraverso cui garantire la qualità dei prodotti formativi offerti. Il Comitato di Indirizzo, operativo a pieno regime dall'a.a. 2019/2020, sarà costituito dal Presidente del CdS, docenti del CdS, da un Responsabile Amministrativo, da 1 rappresentante degli studenti e da 3-4 membri esterni per ogni profilo professionale. Gli intervenuti, in attesa di formalizzazione, danno sin da ora la loro piena disponibilità con la viva speranza di poter instaurare una collaborazione sempre più operativa tesa alla costruzione di un vero e proprio network tra mondo del lavoro ed università.

A tal scopo, tenendo conto dei nuovi obiettivi formativi e nell'ottica della presta Istituzione del Comitato di indirizzo, appare necessario disegnare eventuali questionari o altro materiale di indagine da sottoporre periodicamente (anche telematicamente) alle parti sociali al fine di conoscere, a seconda della profondità/regolarità del contatto, il grado di conoscenza del CdS e/o il livello di soddisfazione rispetto a tirocinanti o laureati. I rappresentanti delle organizzazioni



rappresentative concordano e offrono piena disponibilità nell'intraprendere un processo di consultazione periodica delle parti sociali che meglio monitori l'offerta formativa quale aderente e coerente alle richieste del mercato.

L'incontro si conclude alle ore 18.00

Caserta, li 12 marzo 2019

[Signature]
per il Corso di Studio
prof. Antonio Fiorentino

[Signature]
prof.ssa Carla Isernia



[Signature]
per le organizzazioni rappresentative
dott. Vincenzo Buonocore

FEDERFARMA CASERTA di Federfarma Caserta
ASSOCIAZIONE SINDACALE
TITOLARI DI FARMACIA
Via F. Fuga, 64 - Parco del Cedri
81100 CASERTA

[Signature]
dott.ssa Carmela Iodice

Il giorno 29 maggio 2019, alle ore 18.45, presso la sede dell'Unione Industriali della Provincia di Caserta, il Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF) dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Prof. Antonio Fiorentino, e il Delegato ai Rapporti con il Territorio, Prof. Paolo Vincenzo Pedone, hanno incontrato Consiglio di Presidenza di Confindustria Caserta.

In tale occasione il Direttore del Dipartimento ha illustrato l'intera Offerta Formativa del DiSTABiF per l'a.a. 2019/2020, soffermandosi sull'intervento di modifica e aggiornamento dell'architettura del Corso di Studi in Farmacia effettuato nello scorso a.a. per adeguare i profili professionali alla Direttiva 2016/55 dell'Unione Europea.

Il Consiglieri presenti hanno espresso apprezzamento per i progetti formativi volti a formare profili professionali rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro sia territoriale sia nazionale e internazionale.

Nell'occasione, il Direttore del DiSTABiF segnala anche che il Consiglio di Dipartimento ha deliberato di istituire il Comitato di indirizzo, un organo consultivo con il compito di monitorare periodicamente la rispondenza del percorso formativo alle esigenze di formazione provenienti dal settore produttivo nazionale e di area geografica. La presenza di componenti di Confindustria Caserta, rappresentativi dei vari ambiti di interesse ambientale, chimico, sanitario e alimentare all'interno del Comitato di Indirizzo, consentirebbe un'efficace azione di monitoraggio delle esigenze formative richieste delle aziende del territorio e un continuo aggiornamento di profili professionali competitivi in ambito territoriale, nazionale e internazionale.

Il Direttore, pertanto, chiede al Presidente di Confindustria della Provincia di Caserta di individuare tra gli associati, imprenditori disponibili a partecipare a tale Comitato di Indirizzo quali principali interlocutori nell'attività di analisi dell'efficacia formativa e di costruzione dei profili professionali in uscita.

Caserta, 29 maggio 2019

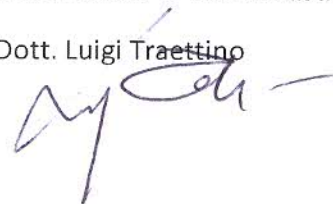
Il Direttore del DiSTABiF

Prof. Antonio Fiorentino



Il Presidente di Confindustria Caserta

Dott. Luigi Traettino



Il giorno 24 giugno 2019, alle ore 14, presso la Direzione del DiSTABiF, il Direttore del Dipartimento, prof. Antonio Fiorentino, il Referente di Dipartimento ai Rapporti con il Territorio, prof. Paolo V. Pedone, il prof. Roberto Fattorusso, Presidente del CdS in Biotecnologie e Molecular Biotechnology e la prof.ssa Carla Isernia, presidente del CdS in Farmacia, insieme ai docenti prof. Anna Messere, prof. Gaetano Malgieri, prof. Luigi Russo, hanno incontrato quattro rappresentanti della Advanced Accelerator Applications (AAA), A Novartis Company, Italy: il Dott. Giancarlo Benelli, General Manager, il Dott. Domenico Storto, Director of Procurement, il dott. Giovanni Cerutti, Commercial Director e la dott.ssa Biancamaria Farina, R&D preclinical scientist.

La AAA è un'azienda farmaceutica leader nel campo della medicina nucleare molecolare, che sviluppa, produce e commercializza radiofarmaci per la diagnosi e la terapia in oncologia.

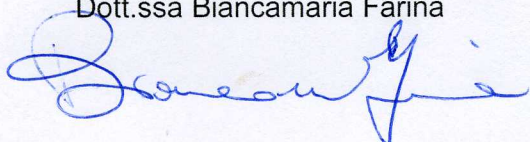
In questa occasione, il Direttore del Dipartimento ha presentato al Dott. Benelli l'offerta formativa dei CdS del Dipartimento e lo ha accompagnato a visitare alcuni laboratori del DiSTABiF.

Gli ospiti tutti si sono detti piacevolmente impressionati dall'offerta didattica e dalle attività di ricerca illustrate e hanno manifestato l'intenzione di collaborare più strettamente con il Dipartimento. Una proposta concreta è stata formulata dal dott Benelli che ha invitato il Direttore e i docenti ad attivarsi per stabilire una Convenzione con la AAA per lo svolgimento di stage presso il loro stabilimento di Ivrea. L'attività di stage, che potrà essere svolta per un periodo di 6 mesi con rimborso spese da parte dell'azienda, consentirebbe agli studenti dei vari CdS del DiSTABiF un primo contatto con il mondo produttivo. Inoltre, il dott Benelli ha suggerito la nomina di una commissione scientifica con rappresentanti della AAA e del DiSTABiF, al fine di guidare le azioni nell'ambito della collaborazioni delle due parti.

Caserta, 24 giugno 2019

R&D Preclinical Scientist - AAA

Dott.ssa Biancamaria Farina



Il Direttore del DiSTABiF

Prof. Antonio Fiorentino

